

“Il giorno che verrà”, personale di Gianni Mantovani

Ravenna - Fino al 27 Novembre 2022

Inaugurazione sabato 12 novembre 2022 dalle ore 18:30.

Orario di apertura: dal martedì alla domenica dalle 16 alle 20.

Finissage: domenica 27 novembre 2022. È consigliata la prenotazione



Dove

Ravenna - Spazio espositivo Pallavicini 22 Art - Viale Giorgio Pallavicini, 22 - Ravenna
pallavicini22.ravenna@gmail.com

Descrizione

La mostra sull'opera di Gianni Mantovani, con testo critico di Antonio Enrico Maria Giordano a catalogo, vede esposta una serie di lavori pittorici ispirati all'ambiente a testimonianza della sensibilità verso la Natura radicata da decenni nell'artista modenese.

Paesaggi, fiori e natura vengono rappresentati attraverso forme primarie ed essenziali che si nutrono di memorie e di una visione sognante.

Motivo conduttore delle tele in mostra è il paesaggio su sfondo rosso, a simboleggiare l'urlo dell'artista contro il surriscaldamento globale del pianeta Terra e i preoccupanti e sempre più accelerati cambiamenti climatici.

I titoli scelti da Gianni Mantovani per le opere in mostra (Appoggiarsi alla bellezza del cielo; Accarezzare il cielo; La bellezza non ha confini; L'infinito delle forme; Orizzonte di luce; Luce di stelle; La luce che è in noi; È già mattino; È un giorno bellissimo; Paese mio; Il sorriso di un fiore; Giardini Margherita) evocano i sentimenti, la bellezza della vita, i sogni e una visione fiduciosa e speranzosa del creato.

Gianni Mantovani nasce a Concordia (MO) nel 1950 dove tuttora risiede. Studia all'Istituto d'Arte di Modena e successivamente all'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Nel 1974 inizia a insegnare Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico di Bologna e dal 1994 è docente di ruolo di “Pittura” e in seguito di “Disegno” presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

Gli anni '90 vedono Mantovani appassionarsi all'Arte Tribale, e in modo particolare a quella africana. Questo interesse contribuisce in modo significativo ad accelerare una svolta creativa che era già nell'aria e le nuove opere pittoriche si caricano di immagini semplici e fantastiche.

Tra gli altri, gli hanno dedicato scritti e note critiche: Renato Barilli, Mario Bertoni, Luigina Bortolatto, Lucio Cabutti, Maria Campitelli, Toti Carpentieri, Renata Casarin, Giorgio Celli, Claudio Cerritelli, Vittoria Coen, Diego Collovini, Giorgio Cortenova, Enrico Crispolti, Miriam Cristaldi, Roberto Daolio, Gianfranco Ferlisi, Michele Fuoco, Armando Ginesi, Antonio E. M. Giordano, Walter Guadagnini, Filiberto Menna, Nicola Micieli, Massimo Mussini, Luigi Meneghelli, Marco Meneguzzo, Sandro Parmiggiani, Marilena Pasquali, Concetto Pozzati, Sandro Ricaldone, Giuliano Serafini, Maria Luisa Trevisan, Matteo Vanzan, Donatella Verzura.

Sabato 12 novembre alle ore 16:30 è programmato un invito visita in anteprima per la Delegazione-gruppo giovani Fai di Ravenna, i cui soci saranno accompagnati nel percorso di visita dallo stesso artista.

All'inaugurazione interverranno anche Claudia Giuliani, capo delegazione FAI di Ravenna e Davide Emiliani, presidente WWF Ravenna.

redazione Ravenna eventi

Dettagli

La mostra, organizzata da CARP Associazione di Promozione Sociale in collaborazione con lo Spazio Espositivo Pallavicini 22 Art Gallery, con l'Archivio Collezione Ghigi-Pagnani e con la Delegazione-gruppo giovani Fai di Ravenna, è patrocinata dal Comune di Ravenna Assessorato alla Cultura, dall'Accademia di Belle Arti di Ravenna e da WWF Ravenna.